
Santuari: Santa Maria di Leuca, dal 13 settembre convegno su “Fede, cultura e pellegrinaggi” tra Mediterraneo e Atlantico

Dal 13 al 16 settembre, nel santuario di Santa Maria de Finibus Terrae, a Santa Maria di Leuca, si svolgerà il convegno internazionale di studi dal titolo “Fede, cultura e pellegrinaggi tra Atlantico e Mediterraneo. Da Finisterre a Santa Maria di Leuca de finibus terrae”, promosso dalla diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, dall’Università di Bari Aldo Moro, dal Centro italiano di Studi compostellani di Perugia, in collaborazione con la Regione Puglia. L’evento è finalizzato alla conoscenza dei due santuari di Finisterre e Santa Maria de Finibus Terrae, centri consacrati al culto di san Giacomo Maggiore e della Vergine ed accomunati dalla loro posizione agli estremi dell’Occidente, sull’Oceano Atlantico, e all’estremità orientale della penisola italiana. Entrambi i santuari, al di là della loro collocazione periferica e strategica tra Occidente ed Oriente, accolgono tradizioni, credenze e riti comuni ed hanno da sempre esercitato un fascino straordinario sulle masse dei pellegrini. Per questo motivo, nel corso dei lavori saranno proposte in maniera innovativa e si approfondiranno tematiche collegate alla rete viaria e santuariale la quale vede proprio in Santa Maria di Leuca “il punto terminale di un lungo itinerario di fede” attraverso l’Europa, dall’Atlantico al Mediterraneo, legando la Puglia al contesto europeo e al mondo bizantino. Il convegno si configura, inoltre, come uno degli esiti del “Patto di Amicizia” tra amministrazioni locali e territoriali, istituzioni religiose, istituzioni civili e associazioni culturali, firmato a Monte Sant’Angelo il 9 maggio 2019 e rivolto alla promozione di occasioni di incontro e confronto tra santuari, alla realizzazione di iniziative comuni (seminari, convegni, corsi, pellegrinaggi) nonché allo scambio di esperienze religiose e culturali.

Filippo Passantino